

PROCEDURA OPERATIVA PO 29

GESTIONE DEI PRELIEVI, CAMPIONI E DATI DI ANALISI

Attività	Responsabile PP
Elaborazione	HSEQ – Simone GRIECO
Controllo	RSGI – Angela MANGIARACINA
Approvazione ed emissione	PPM – Valerio FEDELE
REV. 04 del 20/09/2023	Aggiornamento per riscontro alla richiesta di ISPRA, notificata con prot. MASE 0136094 .25-08-2023

Data	Release	Autore	PP	Note
20/09/2023	REV. 04	HSEQ	TN	Aggiornamento per riscontro alla richiesta di ISPRA, notificata con prot. MASE 0136094 .25-08-2023
18/07/2023	REV. 03	HSEQ	TN	Modifica § 3.3 e Allegato 1 per recepimento osservazione ISPRA sulla conservazione dei campioni emersa in sede di visita ordinaria AIA 2023
22/12/2022	REV. 02	HSEQ	TN	Nuova codifica della TG 024 per adeguamento al nuovo format del Sistema di Gestione Integrato Thermal Generation Italy e revisione generale a seguito rilievo audit esterno del giugno 2022
23.09.2013	REV. 01	HSEQ	TN	Revisione Paragrafo 7.1 e 7.2 del PMC del 25/03/2013 (AIA DEC-MIN-0000114 del 05/04/2013)
30.09.2011	REV. 00	HSEQ	TN	<i>Prima emissione</i>

La copia digitale disponibile sulla intranet aziendale è conforme all'originale depositato in archivio

STRUTTURA E CONTENUTI

1. INTRODUZIONE	4
1.1 SCOPO.....	4
1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE	4
1.3 NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO (OPZIONALE)	4
1.4 SIGLE E DEFINIZIONI.....	5
1.5 DIFFUSIONE INTERNA	5
1.6 MATERIALE CORRELATO.....	5
2. RESPONSABILITÀ	6
3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO.....	7
3.1 PROGRAMMAZIONE DEI PRELIEVI	7
3.2 MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO: GENERALITÀ	7
3.3 CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI.....	8
3.4 ANALISI AFFIDATE A LABORATORI ESTERNI.....	8
3.5 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLE ANALISI ESTERNE	9
4. ARCHIVIAZIONE E TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI INERENTI ALLE ANALISI.....	10

1. INTRODUZIONE

1.1 SCOPO

Scopo della presente procedura è quello di definire le modalità generali di gestione dell'attività di prelievo delle seguenti tipologie di campioni:

- Rifiuti;
- Acque di scarico;
- Acque di falda;
- Combustibili.

Tale attività è gestita da HSEQ o dal Reparto Chimico per assolvere alle prescrizioni autorizzative e/o normative e per rendere disponibili ai diversi Reparti tutti i dati derivanti dalle analisi chimico-fisiche degli stessi, con la finalità di:

- garantire una corretta gestione degli impianti;
- garantire la periodicità delle verifiche necessarie ad assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge e del Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMC) per ogni specifica tipologia di campione;
- acquisire i dati (aggiuntivi e ad integrazione di quelli derivanti dalle misure in continuo) inerenti all'espletamento di procedure, dichiarazioni o altro che siano dettate da norme aziendali o da leggi vigenti nello specifico settore.

Le attività di seguito descritte esulano da quelle svolte dal laboratorio chimico nell'ambito dei controlli routinari o su richiesta dei tecnici di esercizio e manutenzione volte all'ottimizzazione dei processi di produzione.

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alle attività di prelievo di campioni di rifiuti, acque di scarico, acque di falda e combustibili.

1.3 NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO (OPZIONALE)

- D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- DEC-MIN-0000284 del 30/09/2019;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- Sistema di Gestione Integrato.

1.4 SIGLE E DEFINIZIONI

Nella presente procedura e nella documentazione in essa richiamata sono utilizzate le sigle e le abbreviazioni di seguito riportate.

Abbreviazione/sigla Significato

PP	Power Plant
PPM	Power Plant Manager
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SGI	Sistema di Gestione Integrato
HSEQ	Linea Health, Safety, Environment and Quality
PMC	Piano di Monitoraggio e Controllo

1.5 DIFFUSIONE INTERNA

Questo documento viene diffuso all'interno della PP TN, come documento informatizzato, attraverso il Sistema Informativo di Centrale. L'uso applicativo di copie su file o di stampe è condizionato alla verifica di corrispondenza con l'ultima versione pubblicata.

A seguito della pubblicazione della nuova revisione a cura dell'incaricato, il personale appartenente alla **LISTA B** riceve una apposita comunicazione interna.

Nel caso specifico l'emissione della presente IS viene comunicato anche al personale **HSEQ**.

1.6 MATERIALE CORRELATO

Allegato 1 – Verbale di campionamento

2. RESPONSABILITÀ

HSEQ ha la responsabilità di:

- stilare, all'inizio di ogni anno solare, il programma annuale dei prelievi;
- affidare a laboratori esterni i controlli analitici sui campioni di acque, rifiuti, residui di processo e combustibili;
- valutare i requisiti dei laboratori a cui vengono affidati gli ordini;
- definire, secondo le specifiche necessità, le modalità di presentazione dei risultati di analisi (rapporti di prova, relazioni,...), le tempistiche di ritiro del campione e di esecuzione delle analisi, ed ogni altra esigenza di tipo contrattuale (penalità,...);
- confrontare i risultati delle analisi fornite dai laboratori con i valori di riferimento;
- evidenziare sui rapporti di prova eventuali non congruità dei risultati rispetto ai valori di controllo, comunicare ai reparti interessati le anomalie riscontrate ed intraprendere le eventuali azioni di approfondimento;
- archiviare tutta la documentazione inerente la gestione dei campioni e conservarla per almeno 10 anni.

Laboratorio chimico di centrale se coinvolto al campionamento, ha la responsabilità:

- Di rispettare la presente istruzione.

3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

3.1 PROGRAMMAZIONE DEI PRELIEVI

L'effettuazione dei controlli necessari all'ottenimento dei dati di analisi avviene di norma a seguito di:

- programma annuale di prelievi definito e stilato all'inizio di ogni anno solare a cura HSEQ, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dal PMC per i controlli inerenti alle verifiche routinarie di rifiuti, acque e combustibili;
- richiesta (scritta ovvero verbale) da parte dei responsabili dei diversi Reparti di poter disporre di analisi atte a documentare con specifiche valutazioni eventi, assetti di impianto o regolazioni di dosaggio;
- necessità contingenti di monitoraggio, verifica o approfondimento di taluni parametri.

3.2 MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO: GENERALITÀ

Per consentire l'esecuzione dei controlli e delle analisi dei campioni è necessario procedere all'effettuazione di prelievi di aliquote rappresentative dei campioni da sottoporre ad analisi, definite in funzione delle specifiche indagini di volta in volta richieste ai laboratori incaricati per l'effettuazione delle determinazioni analitiche.

Ove presenti e applicabili, il campionamento viene effettuato utilizzando le linee guida presenti nella intranet aziendale, ovvero utilizzando norme/linee guida internazionali e/o nazionali e/o regionali.

Possono essere utilizzate modalità di campionamento diverse, anche sulla base di quanto prescritto e/o concordato con gli enti di controllo o che comunque garantiscano la rappresentatività dei campioni prelevati.

Per quanto riguarda il carbone, le prescrizioni relative alle attività di campionamento, registrazione dei campioni ed analisi, sono indicate nei paragrafi 3.2 e 10.1 del PMC emesso il 25/03/2013 e relativo all'AIA di cui al DEC-MIN-0000114 del 05/04/2013, confermato nell'AIA di riesame n 284 del 30/09/2019; le modalità operative di esecuzione dei campionamenti del carbone sono descritte nella IS-29-02 "Istruzione operativa per il prelievo e la conservazione dei campioni giornalieri e mensili di carbone per le analisi ed il monitoraggio della radioattività secondo il PMC".

Per quanto riguarda le acque di falda, il riferimento è la procedura operativa PO 05 "Sorveglianza degli scarichi liquidi di Centrale", in particolare il paragrafo 4.4 "Controllo acque di falda", redatto secondo quanto previsto nel PMC al paragrafo 5.3 "Acque sotterranee".

Analogamente, per le acque di scarico il riferimento è la procedura operativa PO 05 “Sorveglianza degli scarichi liquidi di Centrale”, in particolare il paragrafo 4.2 “Controllo agli scarichi e modalità di scarico”, redatto secondo quanto previsto nel PMC ai paragrafi 5.1 “Identificazione degli scarichi idrici e dei punti di campionamento” e 5.2 “Monitoraggio degli scarichi idrici”.

Per quanto riguarda i prelievi dei campioni delle acque di scarico, vengono di norma eseguiti con modalità istantanea ed in alcuni casi mediante campionamenti medi ponderali su tre ore. Per quanto riguarda le modalità di campionamento da adottare per lo scarico finale S2, data la varietà dei singoli apporti che lo costituiscono ed alla necessità di eseguire più tipologie di analisi, si veda *IS 29-03 “Procedimenti da adottare per il campionamento degli scarichi parziali B2, B3, B4 e per lo scarico finale S2”* che riporta i corretti procedimenti da adottare.

Mentre per il campionamento dei punti fiscali degli scarichi meteorici, a causa della scarsa prevedibilità degli eventi meteorici di portata tale che consentano il campionamento degli stessi, si rende necessario la possibilità che il campionamento avvenga a cura del personale Enel (HSEQ o laboratorio chimico). In questo caso il personale operativo deve aver ricevuto adeguata formazione da parte del laboratorio di analisi sui metodi e le modalità di esecuzione del campionamento coerentemente anche con i parametri da indagare previsti dal **DEC** AIA 284 del 2019. L'operatore che esegue il campionamento dovrà redigere il verbale di campionamento (Allegato 1), sarà cura di HSEQ l'archiviazione e conservazione di questi documenti.

3.3 CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI

Per tutti i campioni prelevati devono essere utilizzate le appropriate modalità di conservazione definite dal laboratorio incaricato del campionamento e dell'analisi. Il laboratorio deve pertanto garantire che tutte le fasi analitiche siano rispettate e tracciate, dal campionamento fino all'emissione del rapporto di prova. Nel caso di campioni prelevati direttamente da personale Enel, questi saranno consegnati nel più breve tempo possibile e in ogni caso in un tempo tale da non compromettere lo svolgimento delle analisi previste, nel rispetto degli holding time definiti dai singoli metodi. Il laboratorio incaricato di eseguire le determinazioni analitiche, una volta ritirato il campione, è anche responsabile della conservazione e stabilizzazione dello stesso

3.4 ANALISI AFFIDATE A LABORATORI ESTERNI

HSEQ affida a laboratori esterni tutti i controlli analitici sui campioni di acque, rifiuti, residui di processo e combustibili, per i quali la verifica analitica sia prevista da prescrizioni di legge o dal PMC.

HSEQ valuta, in occasione dell'attivazione degli ordini per i laboratori esterni, i requisiti (accreditamento SINAL, strumentazione specifica,...) che debbano presentare i laboratori chimici interpellati per risultare idonei alla fornitura delle prestazioni d'analisi per le quali

viene emessa la Richiesta di Acquisto. Vengono inoltre definite, secondo le specifiche necessità, le modalità di presentazione dei risultati di analisi (rapporti di prova, relazioni,...), le tempistiche di ritiro del campione e di esecuzione delle analisi, ed ogni altra esigenza di tipo contrattuale (penalità,...) relativa al caso specifico.

Tutte queste indicazioni vengono esplicitate all'interno di Specifiche Tecniche predisposte da HSEQ ed emesse a corredo della Richiesta di Acquisto, documentazione componente quella del contratto stipulato tra Enel e il laboratorio esterno.

Periodicamente, almeno 1 volta l'anno, si effettuano come da programma secondo quanto previsto dalla PO 28 paragrafo 4.2 degli assessment a supervisione dell'attività volte internamente ed esternamente e in relazione alle varie matrici ambientali.

3.5 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLE ANALISI ESTERNE

I risultati delle analisi fornite dai laboratori esterni vengono verificate e confrontate con valori di riferimento, ove esistenti, tipici per ogni campione; tali valori di confronto possono essere definiti sia da leggi o norme di riferimento sia dalle autorizzazioni vigenti sia da valori limite eventualmente stabiliti dallo stesso HSEQ.

Qualora si verificasse la non congruità di un risultato d'analisi rispetto ai valori di confronto, HSEQ evidenzia sui rapporti di prova tale valore e si cura di intraprendere azioni di approfondimento e comunicare ai reparti interessati le eventuali anomalie riscontrate.

Per la verifica dei contenuti e della corretta compilazione dei rapporti analitici e dell'intero flusso a partire dalla fase di campionamento HSEQ si avvale anche di Check-list definite in base alle matrici ambientali.

4. ARCHIVIAZIONE E TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI INERENTI ALLE ANALISI

Tutta la documentazione inerente la gestione dei campioni (registrazione del campione, rapporti di prova, richieste di esecuzione delle analisi) dopo la chiusura degli adempimenti precisati ai punti precedenti, viene archiviata presso HSEQ e viene conservata per almeno 10 anni.

Copia dei rapporti di prova derivanti dalle analisi esterne può anche essere fornita, su richiesta, ai Reparti interessati.

Le eventuali trasmissioni di Rapporti di Prova verso Enti Esterni, impianti di destino dei rifiuti ai fini della loro omologa al conferimento o verso qualsiasi altro soggetto terzo, vengono effettuate sotto il controllo di HSEQ, quale unità incaricata alla verifica ed aggiornamento dei Rapporti di Prova stessi.